



COMUNE DI LOCOROTONDO

Provincia di Bari

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 30 del 30/07/2015

OGGETTO: PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO DESTINATO AD ATTIVITÀ LOGISTICA E AUTOTRASPORTI. SOCIETÀ AUTOTRASPORTI CONVERTINI GIOVANNI & FIGLI SNC. VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 8 DEL DPR N. 160/2010.

L'anno **duemilaquindici**, addì trenta del mese di luglio alle ore 08:30, nella Sala del Consiglio, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza Il Presidente del Consiglio Angelo Micele il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A
1	SCATIGNA TOMMASO	X	
2	ANTONELLI CLAUDIO	X	
3	CONVERTINI GIUSI	X	
4	SANTORO MARTINO	X	
5	PALMISANO ANGELO	X	
6	DE GIUSEPPE MICHELE	X	
7	MICELE ANGELO	X	
8	LA GHEZZA ANTONIO	X	
9	GRASSI ANTONIO	X	
10	VALENTINI ANGELO	X	
11	LEO SALVATORE	X	
12	SPECIALE VITANTONIO	X	
13	DE MICHELE VITTORIO	X	
14	SMALTINO VITTORINO		X
15	CASAVOLA FELICE	X	
16	AMATI UBALDO	X	
17	CISTERNINO FRANCESCA PAOLA	X	

PRESENTI: 16

ASSENTI: :1

Partecipa Il Segretario Generale Giacomo Vito Epifani

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Sono presenti gli assessori:

Sono presenti gli scrutatori: **GRASSI ANTONIO, VALENTINI ANGELO, LEO SALVATORE**

OGGETTO: PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO DESTINATO AD ATTIVITÀ LOGISTICA E AUTOTRASPORTI. SOCIETÀ AUTOTRASPORTI CONVERTINI GIOVANNI & FIGLI SNC. VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 8 DEL DPR N. 160/2010.

Il Presidente introduce l'argomento e passa la parola all'assessore Angelo Palmisano che relaziona al riguardo, così come riportato nella discussione allegata.

Si procede, alla votazione, in forma palese e per alzata di mano, e si ottiene da parte dei n. 16 Consiglieri presenti e votanti l'unanimità dei voti favorevoli.

Con separata votazione, sempre in forma palese e per alzata di mano, si procede alla dichiarazione di immediata eseguibilità del provvedimento e si ottiene il medesimo risultato.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

Con istanza in data 18 marzo 2015, acclarata al protocollo comunale nella medesima data al n. 4157, da parte della Società Autotrasporti Convertini Giovanni & figli snc, con sede in Locorotondo alla SP 162 contrada San Marco n. 76, con la quale è stato presentato il progetto per la realizzazione di un impianto produttivo destinato all'attività logistica e autotrasporti nel territorio di Locorotondo alla SP 162 contrada San Marco, sulle aree censite al foglio di mappa 14 particelle 46, 149, 150, 1048, nonché è stata chiesta l'attivazione della procedura prevista dal vigente art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 per la conseguente variante urbanistica delle citate particelle da zona agricola "E" a zona per impianti produttivi "D1";

Con nota prot. n. 5494 del 13 aprile 2015, **il Responsabile del Settore Urbanistica** del Comune ha trasmesso al SUAP, per quanto di sua competenza, **l'istruttoria tecnica con il proprio parere favorevole;**

Con nota prot. n. 5983 del 27 aprile 2015, in relazione alla suddetta richiesta, il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Locorotondo ha convocato l'apposita conferenza di servizi per il giorno 12 maggio 2015 ed ha trasmesso gli atti progettuali, a firma dei tecnici, dott. arch. Francesco Fuzio e dott. arch. Antonio Carriero, alla Regione Puglia – Servizio Urbanistica, atti catalogati come **pratica SUAP al n. 1/2015** e come **Pratica Edile al n. 126/2015**, nonché l'attestazione di ammissibilità del responsabile SUAP ed il citato parere istruttorio del Responsabile del Settore Urbanistica;

Con nota prot.n.A00079/3759 dell'11 maggio 2015, acclarata al protocollo comunale il 12 maggio 2015 al n. 7024, la Regione Puglia – Servizio Urbanistica, tramite il Dirigente ed il Funzionario istruttore, ha testualmente espresso:

- sotto il profilo urbanistico “parere favorevole all'impianto produttivo in variante al PRG vigente”, a condizione della cessione gratuita all'Amministrazione Comunale delle aree a standard urbanistici, nella quantità di mq. 2.742, e salvo la verifica del progetto con il rispetto delle norme in materia ambientale di cui alla L.R. 14 dicembre 2012, n. 44 ed al Regolamento attuativo di cui alla delibera di G.R. n. 18 dell'8 ottobre 2013.

Inoltre:

- Al fine di meglio verificare i rapporti tra l'intervento in oggetto e il bene tutelato adiacente, nonché il corretto inserimento in un'area di particolare pregio rurale e la percezione dell'intervento dalla strada provinciale 162, si chiede che sia effettuata progettazione di dettaglio dell'area a verde pubblico e a parcheggio e dell'intera sistemazione esterna, con indicazione e disposizione delle essenze e dei materiali da impiegare. Resta inteso che la sistemazione esterna, ivi compresa quella destinata a verde pubblico sia realizzata a cura del soggetto proponente.

Visti gli indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, approvati con delibera di Giunta Regionale n. 2581 del 22 novembre 2010, nei quali viene descritta la fase di approvazione della variante urbanistica, precisando, tra l'altro, che il verbale della Conferenza di Servizi costituisce **proposta-adozione** della variante e viene depositato presso la Segreteria Comunale con contestuale affissione all'albo pretorio del Comune per trenta giorni;

Visto il verbale della conferenza di servizi in data 12 maggio 2015, recante la determinazione favorevole in merito al progetto in esame, quale proposta di variante urbanistica da sottoporre alla definitiva pronuncia del Consiglio Comunale;

Dato atto che gli atti relativi al citato progetto ed al procedimento della C.d.S. sono stati depositati, ai sensi della legge 17 Agosto 1942 n. 1150, nella Segreteria Comunale di Locorotondo - Sportello Unico per le Attività Produttive, in data 19 maggio 2015 per trenta giorni consecutivi, dando la possibilità a chiunque di prenderne visione;

Che il relativo avviso di deposito è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune al n. 460 dal 19 maggio 2015 al 18 giugno 2015, nonché mediante appositi manifesti in luoghi pubblici;

Che nei trenta giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito non sono pervenute né osservazioni né opposizioni così come certificato dal Vice Segretario Generale – Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive con nota del 23 luglio 2015;

Considerato che, scaduti i suddetti termini previsti dalla legge, il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare in via definitiva il progetto e la relativa variante urbanistica;

Visto il parere favorevole delle Commissioni Consiliari “Affari Generali” e “Urbanistica e Lavori Pubblici”, espresso rispettivamente nelle sedute del 23 e del 27 luglio 2015;

Rilevato che il signor Convertini Giovanni, con la citata nota del 18 marzo 2015, ha dichiarato la disponibilità alla monetizzazione delle aree a standard ex art. 5, comma 1, del D.M. 1444/1968, anziché cederle gratuitamente;

Considerato che questa Amministrazione reputa non utile alle finalità istituzionali la cessione delle suddette aree e per questo, anche nel rispetto di una pratica già adottata in fattispecie analoghe, intende ricorrere alla monetizzazione delle stesse;

Che il prezzo di cessione delle aree "D", similari a quelle oggetto della presente variante per l'anno 2015 è stabilito in Euro/mq. 21,95 da maggiorare del 42% per incidenza infrastrutture, quindi per complessive €/mq. 31,17, giusta Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 18 giugno 2015;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il regolamento comunale di organizzazione e funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 89 de 6 maggio 2004;

Visto il D.P.R. del 7 settembre 2010 n. 160;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2581 del 22 novembre 2011, recante gli indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive”;

Visto lo schema di convenzione urbanistico edilizia allegato al presente deliberato;

Acquisiti i pareri, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che il verbale della conferenza di servizi del 12 maggio 2015, qui allegato come parte integrante, costituisce **proposta-adozione** della variante, così come indicato al punto 8 degli indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 2581 del 22 novembre 2011;

Visto l'esito delle votazioni, così come riportato in premessa;

DELIBERA

1) DI APPROVARE definitivamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2011, la variante urbanistica delle aree censite al foglio di mappa 14, e precisamente in catasto terreni particelle 46 di are 20.79, 149 di are 9.62, 150 di are 22.47, nonché in catasto fabbricati particelle 1048 subalterno 1 e 1048 subalterno 2 con area di pertinenza dell'estensione complessiva di are 39.90, modificandone la destinazione urbanistica da zona agricola “E” con la nuova classificazione in “Zona D1- aree per impianti produttivi”, e finalizzata al rilascio del permesso di costruire per la realizzazione di un impianto produttivo destinato all'attività di logistica e autotrasporti nel territorio di Locorotondo alla SP 162 contrada San Marco, di cui alla **pratica SUAP al n. 1/2015** e alla **Pratica Edile al n. 126/2015**;

2) DI MONETIZZARE la superficie da destinare a spazi pubblici o ad attività collettive, a verde pubblico o a parcheggio nella misura non inferiore al 10% (dieci per cento) dell'intera superficie destinata all'insediamento in oggetto, ai sensi del D.M. 1444/68 art. 5 comma 2, mediante il pagamento dell'importo di Euro/mq. 31,17, come stabilito con Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 18 giugno 2015;

3) DI DARE ATTO che la presente variante entra in vigore con la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'avviso di deposito della medesima variante approvata e con il contemporaneo deposito nella segreteria comunale di questa deliberazione e di tutti gli atti relativi alla variante e al progetto;

4) DI STABILIRE che entro **un anno** dall'entrata in vigore della presente variante urbanistica la ditta richiedente è tenuta a ritirare il permesso di costruire per la realizzazione di quanto assentito, previa sottoscrizione della relativa convenzione;

5) DI APPROVARE lo schema di convenzione urbanistico-edilizia, allegato al presente deliberato come parte integrante e sostanziale;

6) DI STABILIRE che, in caso di **mancata realizzazione** dell'opera nei termini di efficacia temporale del permesso di costruire, definiti dall'art 15 del D.P.R. 380/2001, nonché a seguito del **mancato rispetto** di quanto stabilito al precedente punto 4, l'area interessata dalla presente variante **ritorna alla destinazione urbanistica precedente** e costituisce condizione risolutiva con contestuale cessazione degli effetti della variante urbanistica in oggetto;

7) DI DEMANDARE gli atti consequenziali al presente deliberato all'Ufficio SUAP ed all'Ufficio di Segreteria del Comune, ognuno per le proprie competenze, in particolare per la pubblicazione del provvedimento di variante sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, così come indicato al punto 8 degli indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 di cui alla delibera di Giunta Regionale del 22.11.2011 n. 2581;

8) DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.vo 267/2000, in base all'esito della votazione riportato in premessa.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale INFOCERT.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Angelo Micele

Il Segretario Generale
Giacomo Vito Epifani